

**Dal fiore al melario
come massimizzare la
produzione**

Fattori critici

1. Sviluppo primaverile degli alveari
2. Controllo della sciamatura
3. Popolazione di api alla produzione
4. Condizioni climatiche e fioritura

Condizioni climatiche e fioritura

Possono compromettere gravemente le
produzioni (vedi 2012)

Gelate tardive, piogge persistenti,
abbassamenti termici

Fioriture modeste, di breve durata,
sovrapposte

Condizioni climatiche e fioritura

Si può riuscire a recuperare
parzialmente la produzione con il
nomadismo

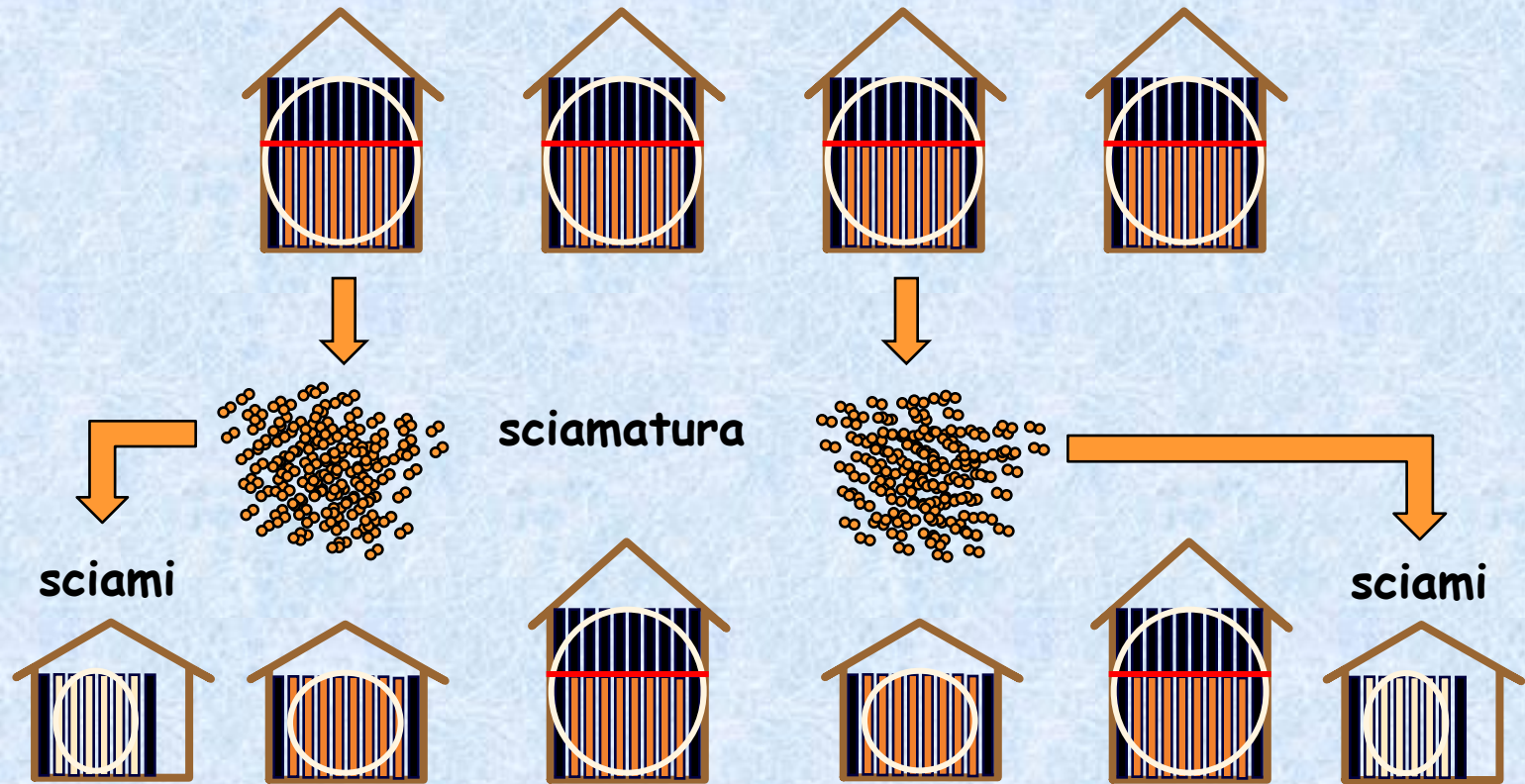
Chi ha la possibilità si orienta sulla
commercializzazione di nuclei

Controllo della sciamatura

Obiettivi:

- Evitare (?) o ridurre il fenomeno della sciamatura
- conservare le api nell'alveare o nell'apiario (sciamatura temporanea)

Situazione aprile-maggio 2012



**Gli alveari sciamati e gli sciame non vanno subito in produzione.
L'apiario aumenta, gli alveari in produzione diminuiscono.
Per produrre è necessario riunire.**

Controllo della sciamatura

Metodi diversi con risultati che dipendono dall'apicoltore e dal territorio

Vantaggi:

- maggior produzione media per alveare
- minori problemi di reinfestazione per saccheggi su sciami non trattati

Controllo della sciamatura

1. interventi nell'alveare

- eliminazione regolare delle celle reali
- salasso artificiale
- taglio di un'ala della regina
- ingabbiamento e confinamento della regina

2. interventi nell'apiario

- inversione della postazione
- inversione degli alveari forti

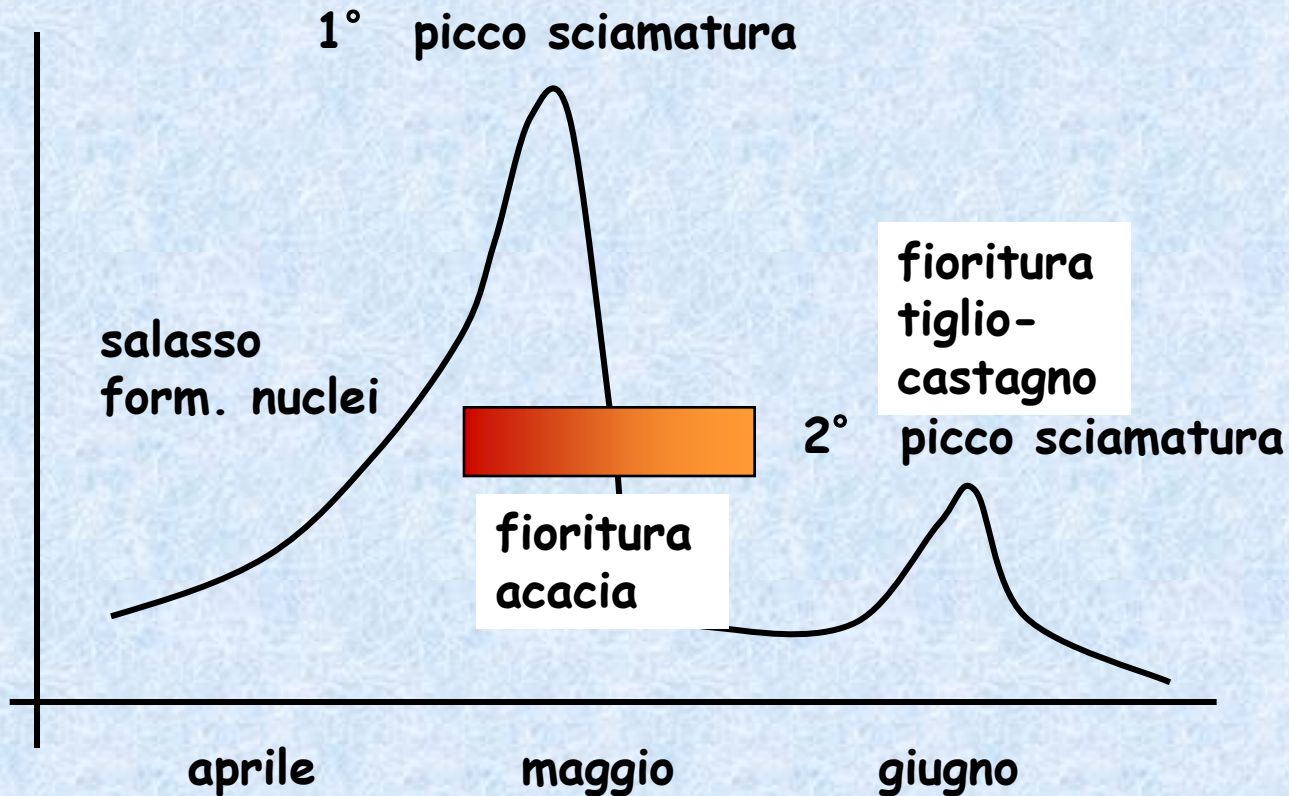
Controllo della sciamatura

I vari metodi vanno utilizzati insieme per ottenere un buon risultato

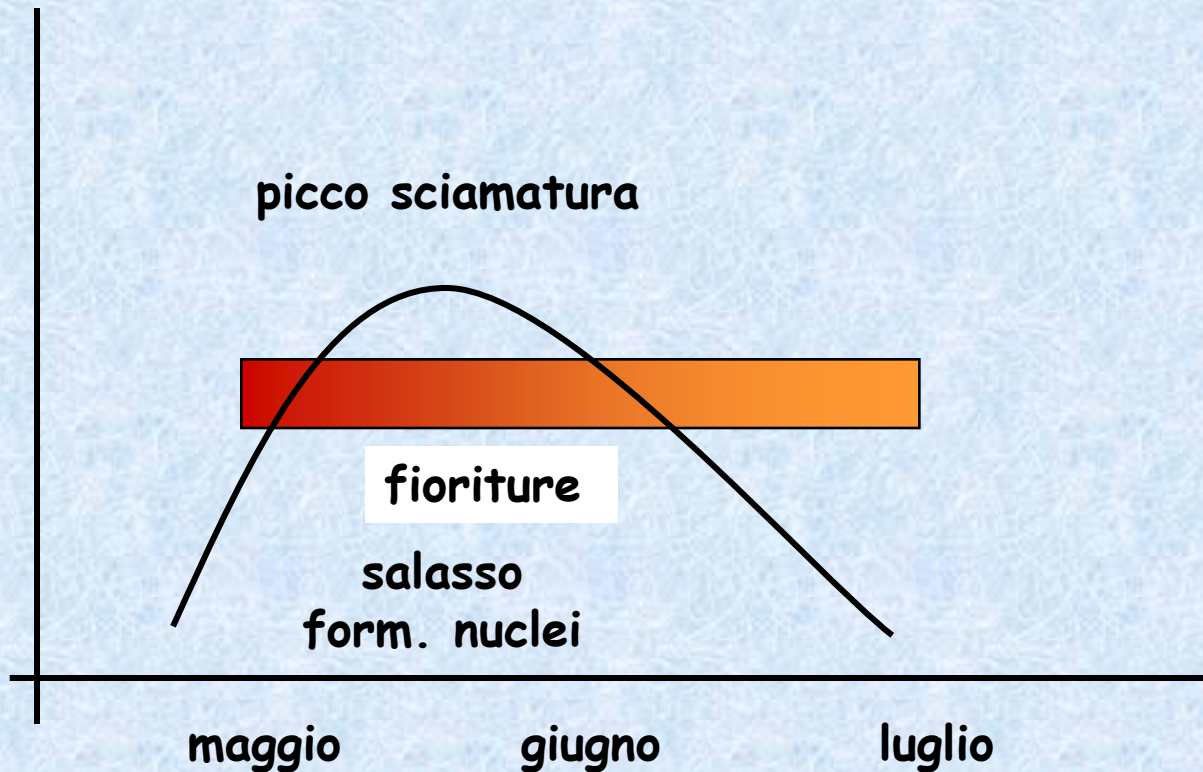
La sciamatura dipende molto dalle caratteristiche genetiche delle regine e varia molto con la stagione produttiva e climatica

Nelle zone in cui il periodo produttivo è abbastanza lungo si hanno due picchi di sciamatura

Controllo della sciamatura pianura - collina



Controllo della sciamatura montagna



Eliminazione delle celle reali

Necessario visitare ogni 5-7 gg e rimuovere tutte le celle reali (15 - 30 gg)

Per togliere tutte le celle non bisogna avere api sui favi di covata: si scrolla le api dai favi (attenzione alla regina)

Le celle possono essere utilizzate nei nuclei

Salasso artificiale

Si effettua anche l'asportazione di favi di api e covata (15-20 gg circa prima della fioritura)

Attenzione a non indebolire troppo l'alveare

Salasso artificiale

Si riduce la quantità di lavoro

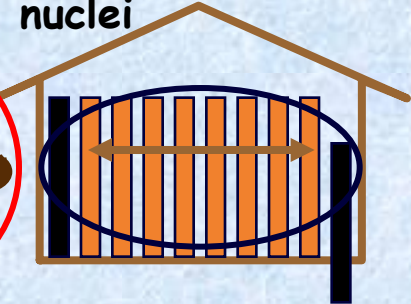
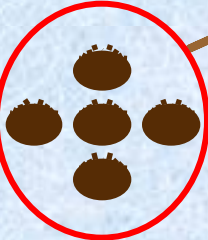
Si formano nuclei di sostegno e rimonta

Si riduce l'infestazione di varroa con asportazione covata opercolata (i nuclei possono essere trattati)

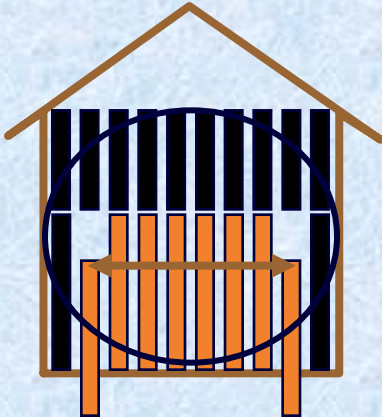
Si favorisce la conservazione del proprio patrimonio apistico

Salasso artificiale

Una parte delle varroe vanno nei nuclei



Miele e api



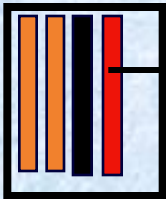
Covata e api



Covata e api



Miele e api



Nucleo orfano

diaframma

In assenza di covata vanno trattati con ossalico e alimentati



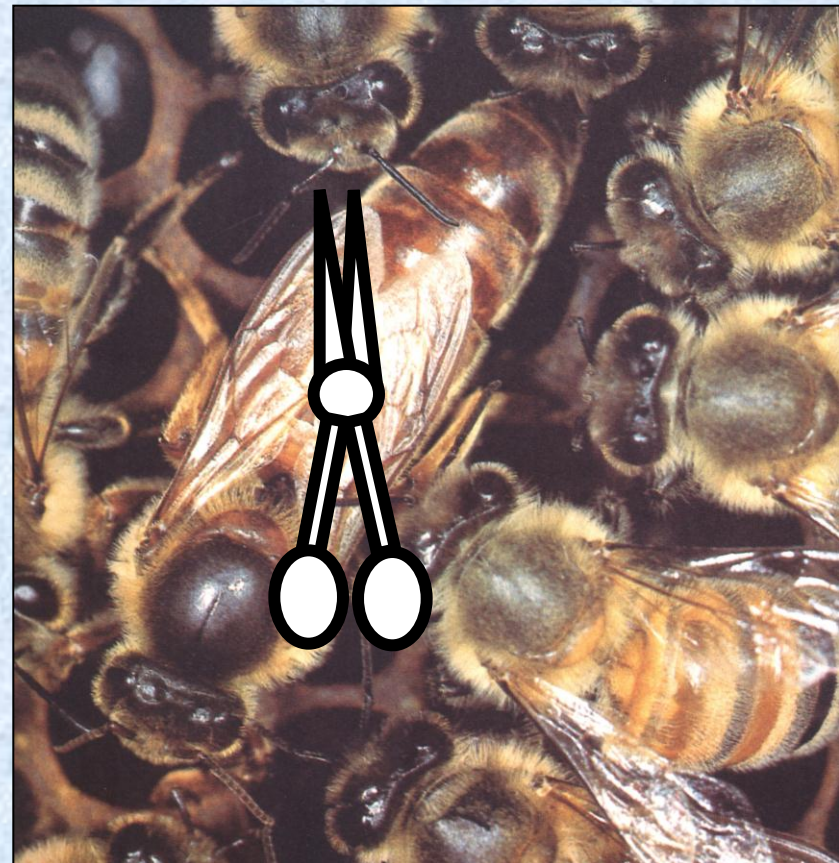
Nucleo orfano

Taglio di un'ala

Si taglia un'ala sola quella più grande a destra o sinistra

Nel frattempo si continua a distruggere le celle reali

Attenzione a quando parte lo sciame



Taglio di un'ala

Quando lo sciame parte, la regina "precipita" nelle vicinanze dell'alveare e viene abbandonata dallo sciame che rientra nell'arnia

L'apicoltore al momento dell'ispezione deve lasciare una cella reale sola per il rinnovo della regina

Taglio di un'ala

L'alveare sfoga la febbre sciamatoria e torna in piena attività

A volte la regina vergine sciama lo stesso con una parte dell'alveare lasciando orfano il ceppo di partenza

Il nido rimane imballato di miele per un periodo piuttosto lungo fino alla fecondazione della nuova regina

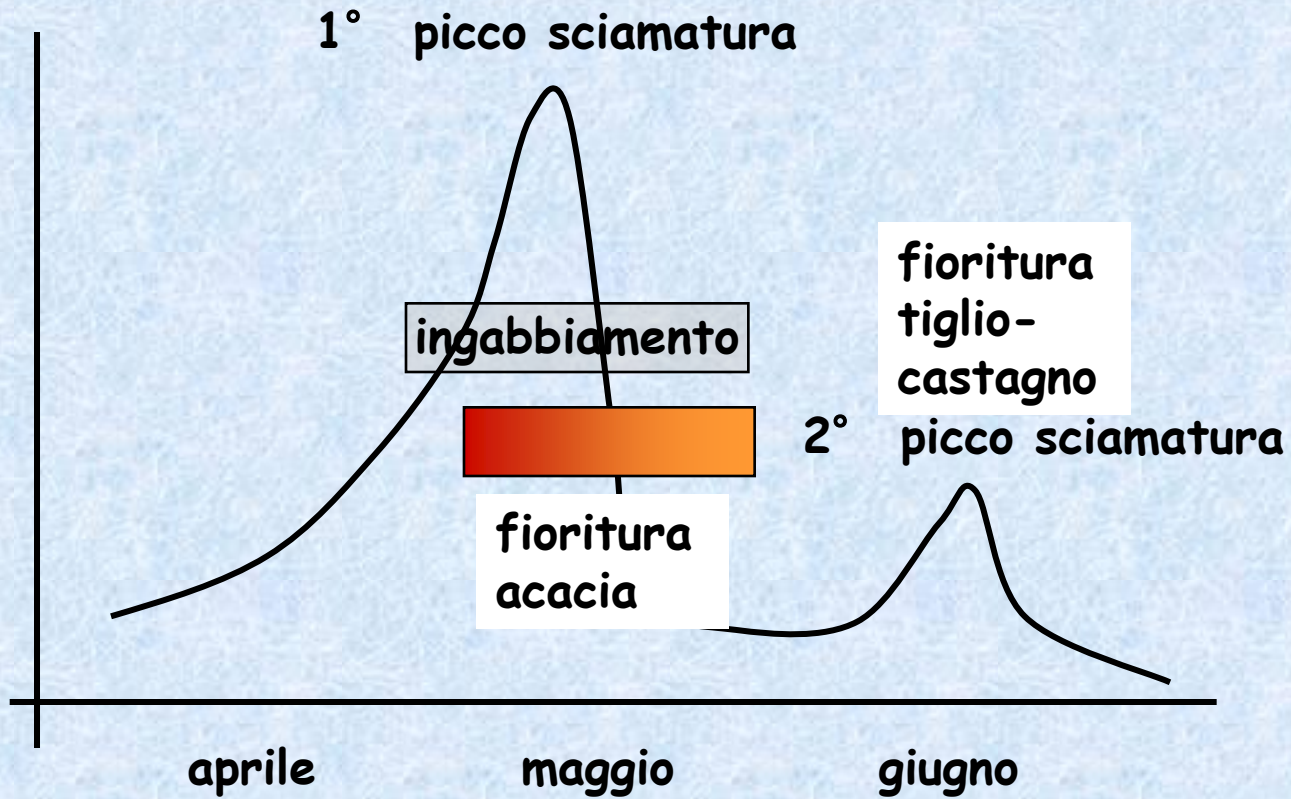
Ingabbiamento

Si ingabbia la regina nel periodo di massima sciamatura o durante la fioritura più importante (acacia)

L'ingabbiamento consente di ridurre il controllo delle celle reali

Di solito dura circa 15-20 gg (dalla comparsa dei primi fiori dell'acacia)

Ingabbiamento



Ingabbiamento

Una volta liberata la regina, la sciamatura si potrebbe avere alla fioritura successiva

Se l'ingabbiamento non supera i 15 gg non si hanno riduzioni delle produzioni successive

Anche con la regina ingabbiata alcune famiglie non perdono la febbre sciamatoria e lavorano poco

Confinamento della regina

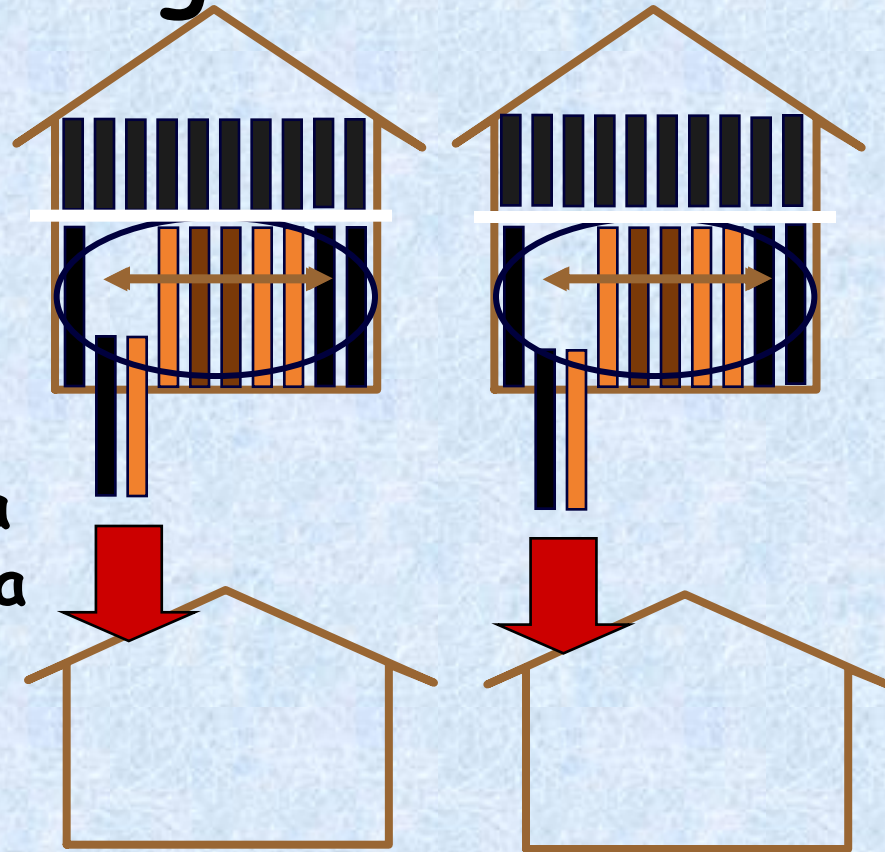
Prima delle fioriture importanti si toglie la regina e dopo una settimana dall'orfanizzazione si lascia una cella reale sola

Le famiglie lavorano bene ma a volte sciamano con la sola vergine

Il nido tende ad imballarsi

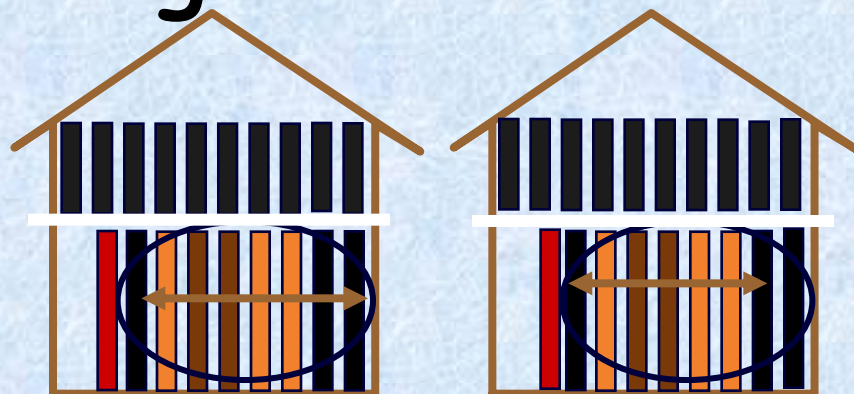
Confinamento della regina

Solo covata
non ricettiva
per la varroa



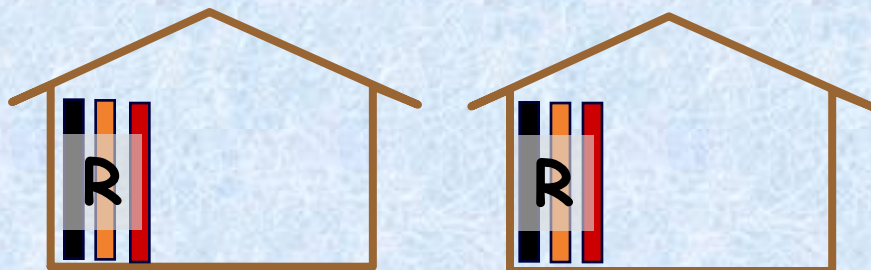
Vengono collocati di fronte agli
alveare a terra (su un bancale)

Confinamento della regina



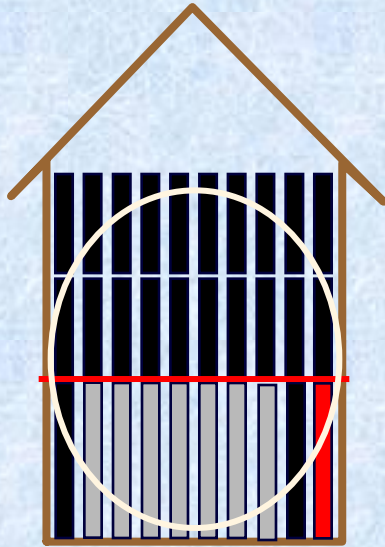
Dopo 10 gg inserimento cella reale
Al blocco di covata naturale fare ossalico

Trattamento
con ossalico

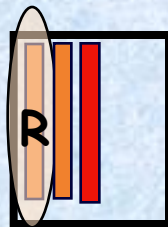


Vengono collocati di fronte agli
alveare a terra (su un bancale).
Alimentare se necessario.

Confinamento della regina



Bisogna attendere la fecondazione della regina che avviene solitamente dopo terminata l'importazione di acacia. Si possono togliere i melari pieni. Una parte del miele di acacia rimane nel nido e viene portato sui melari successivamente.



Se la regina nuova non viene fecondata si riinserisce la regina vecchia prendendola dal piccolo nucleo collocato di fronte all'alveare.

Inversione della postazione

Gli alveari della postazione vengono scalati o invertiti a gruppi

Se la postazione è grande si spostano alcuni alveari e tutti gli altri si scalano di posto

Inversione della postazione

Postazione famiglie
prima



Postazione famiglie
dopo



La postazione va scalata in modo da cambiare di posto quelle che tendono a sciamare

Inversione degli alveari

Se le postazioni sono piccole (alcuni alveari) si spostano gli alveari forti al posto di quelli deboli

Inversione degli alveari

Postazione famiglie
prima



Postazione famiglie
dopo



Esempio di gestione di un apiario

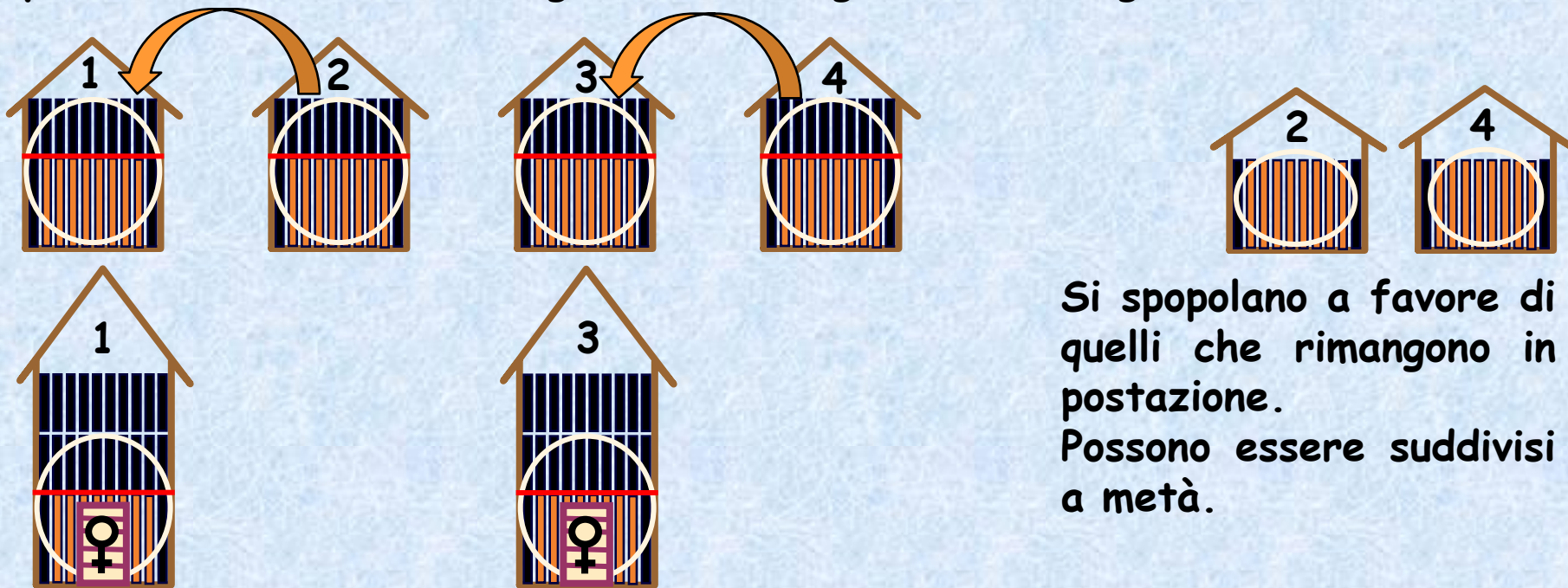
Produzione primaverile fino all'acacia

- ★ Stimolazione con sciroppo zuccherino (marzo)
- ★ Pareggiamento degli alveari (fine marzo-aprile)
- ★ Posa di melari e salasso artificiale (aprile)
- ★ Controllo sciamatura (aprile-maggio)

Poi

1. Produzione acacia ingabbiamento regina

Per aumentare la produzione con elevate sciamature e brevi periodi di importazione è necessario ingabbiare le regine e riunire gli alveari



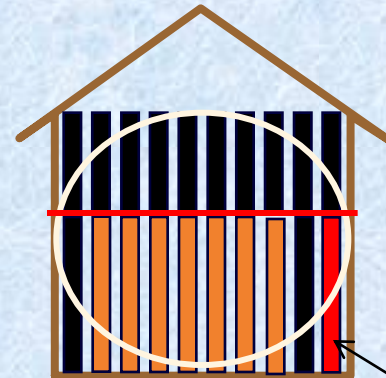
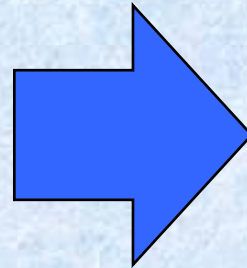
Si spopolano a favore di quelli che rimangono in postazione.
Possono essere suddivisi a metà.

La riunione si effettua di giorno, dopo aver ingabbiato la regina.
L'alveare sacrificato per la riunione viene spostato in un'altra postazione o una decina di metri di lato.
Le bottinatrici rientreranno negli alveari vicini.

2. Produzione di acacia: confinamento della regina

Si toglie la regina con un favo di covata e si fa un nucleo piccolo, si distrugge le celle reali presenti nell'alveare. Dopo 7-10 gg ulteriore controllo per eliminazione altre celle reali e se ne lascia una.

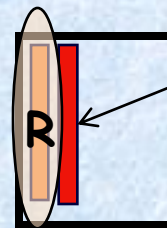
Poco prima della fioritura dell'acacia



escludiregina



Si arricchisce il nucleo con api giovani

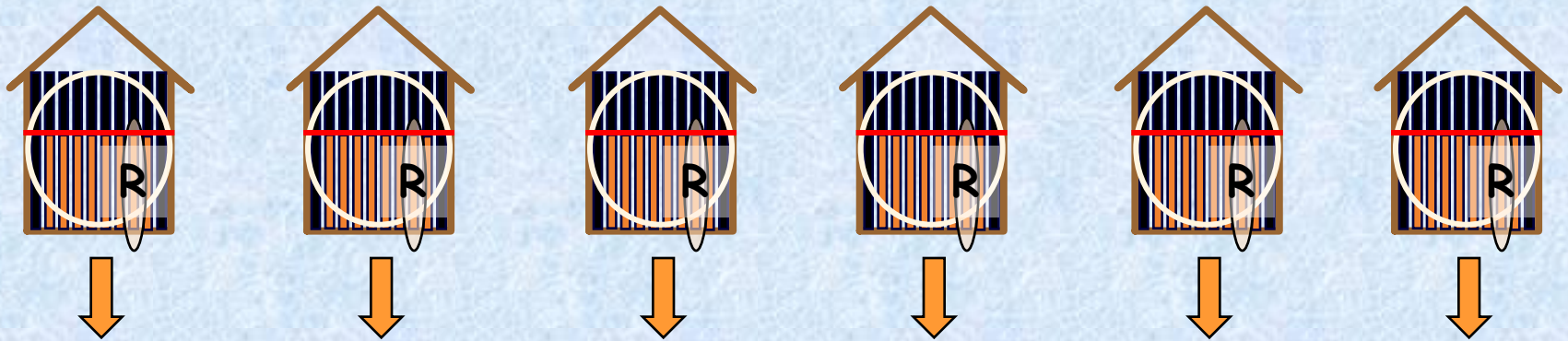


diaframmi

È necessario alimentare

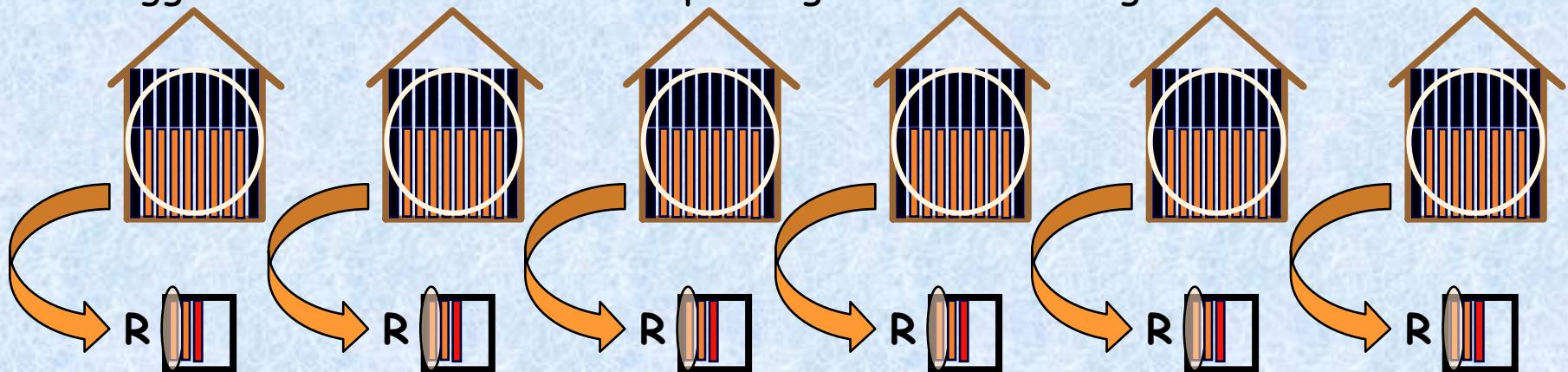
Arnietta di polistirolo collocata per terra davanti all'alveare

3. Sciamatura artificiale programmata



Si può applicare su tutti gli alveari.

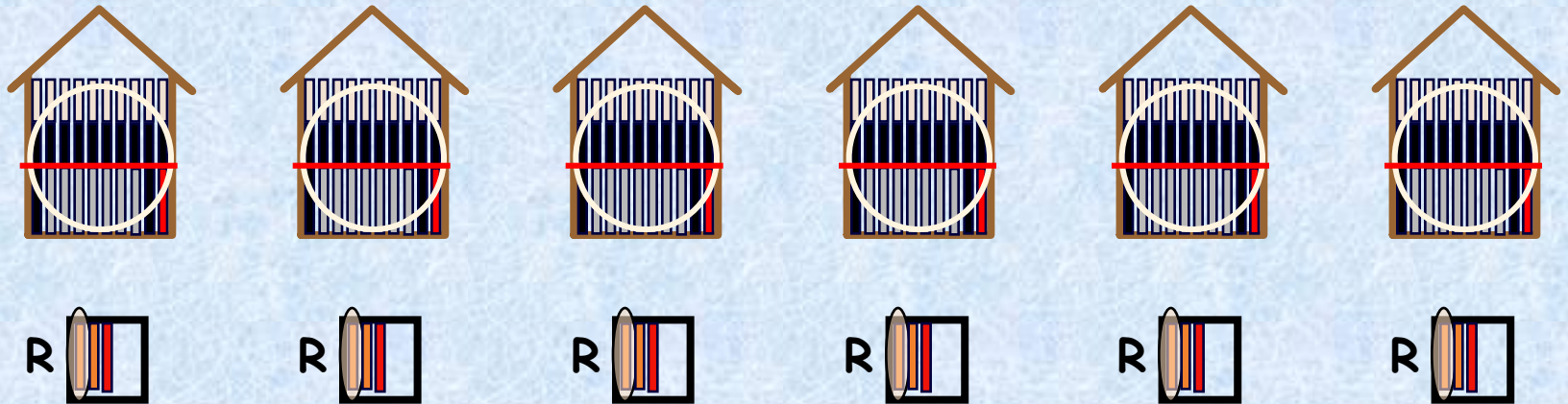
Prima della fioritura dell'acacia (quando sta per aprire i primi grappoli fiorali) si toglie la regina con un favo di covata e si mette davanti al proprio alveare per terra. Il piccolo nucleo va arricchito con api giovani. Nell'alveare si distruggono tutte le celle reali; si può togliere l'escludiregina.



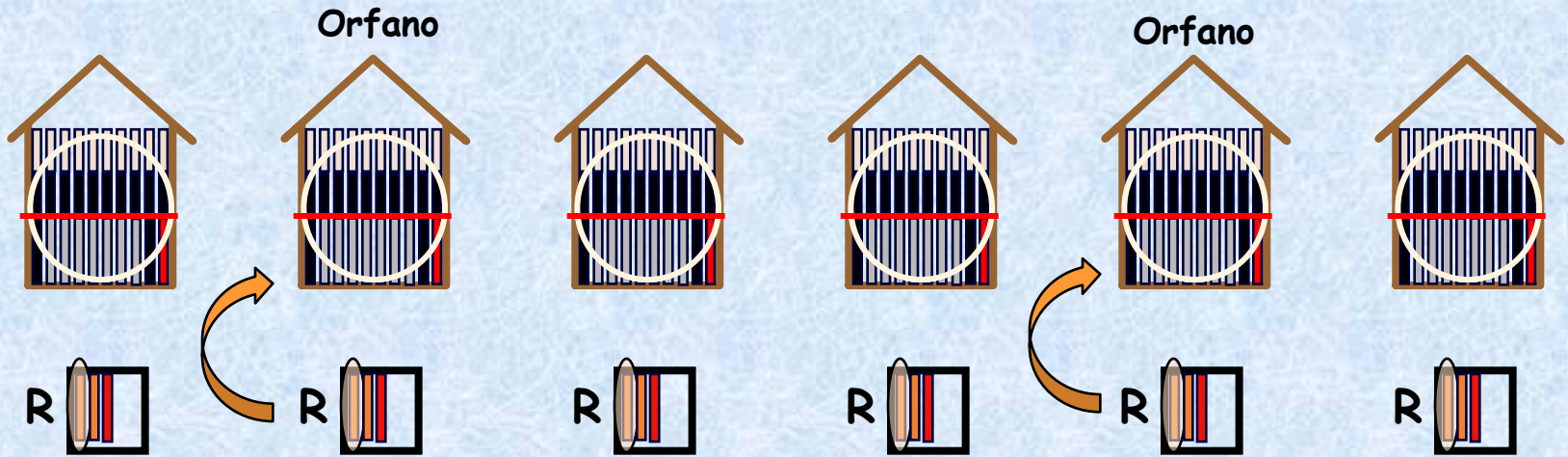
3. Sciamatura artificiale programmata

Dopo 7-10 giorni si effettua un'altra visita:

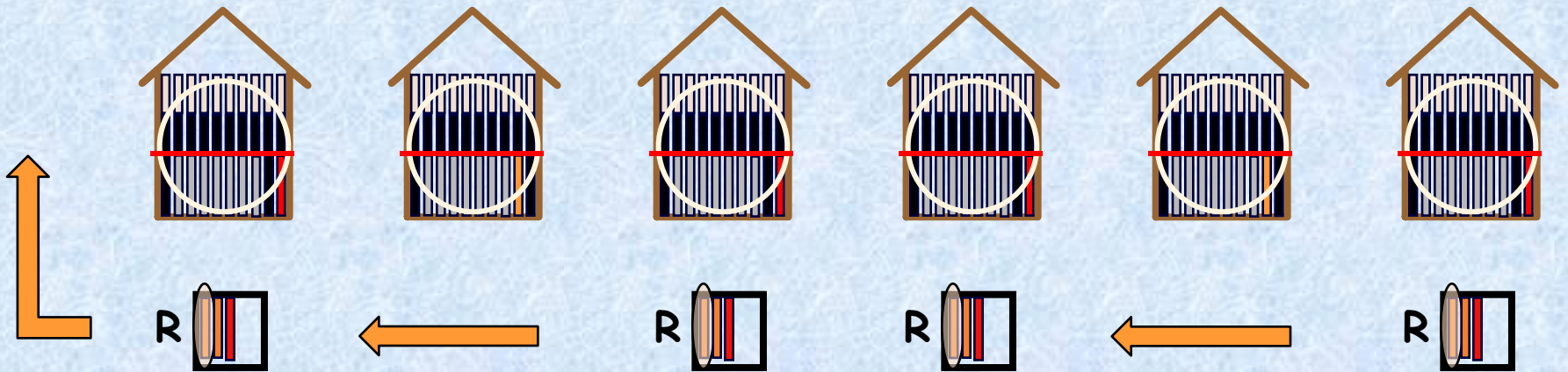
- si lascia una cella reale sola e si marca il favo in cui si trova,
- si rimette l'escludiregina
- si mette il secondo melario



3. Sciamatura artificiale programmata



Negli alveari orfani si inserisce la regina vecchia



3. Sciamatura artificiale programmata



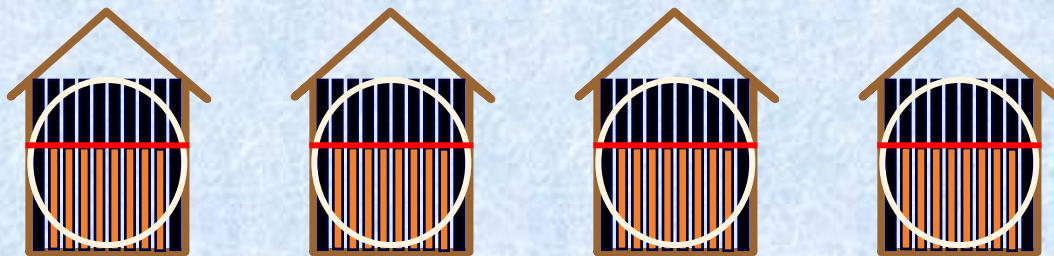
I nuclei con la regina vecchia vengono spostati di lato dopo aver terminato la raccolta dell'acacia e messo i melari vuoti per la fioritura successiva.

Altre produzioni di miele

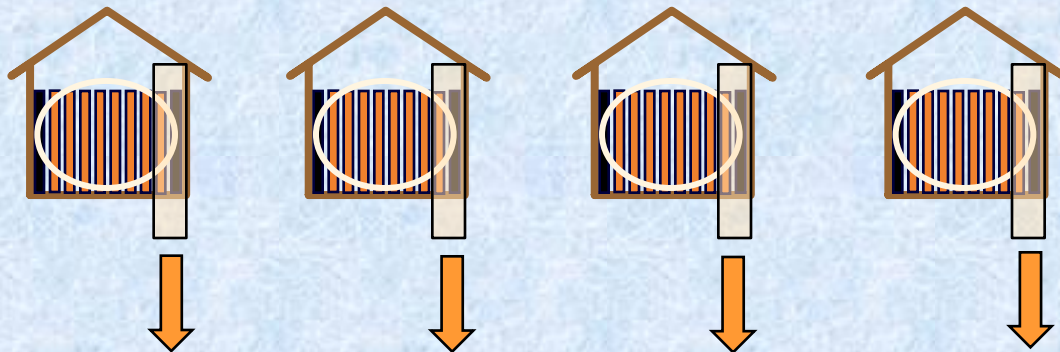
Il resto è facile: mettere e togliere melari

Problemi sciamatura ridotti (qualche problema su tiglio-castagno)

Lotta: trattamenti con Apistan e timoli



Levata dei melari



Asportazione di due favi di api per ogni alveare forte
Si costituiscono due nuclei su 4 favi di api in arnie di polistirolo

Lotta: trattamenti con Apistan e timoli (2011, 2012, 2013?)



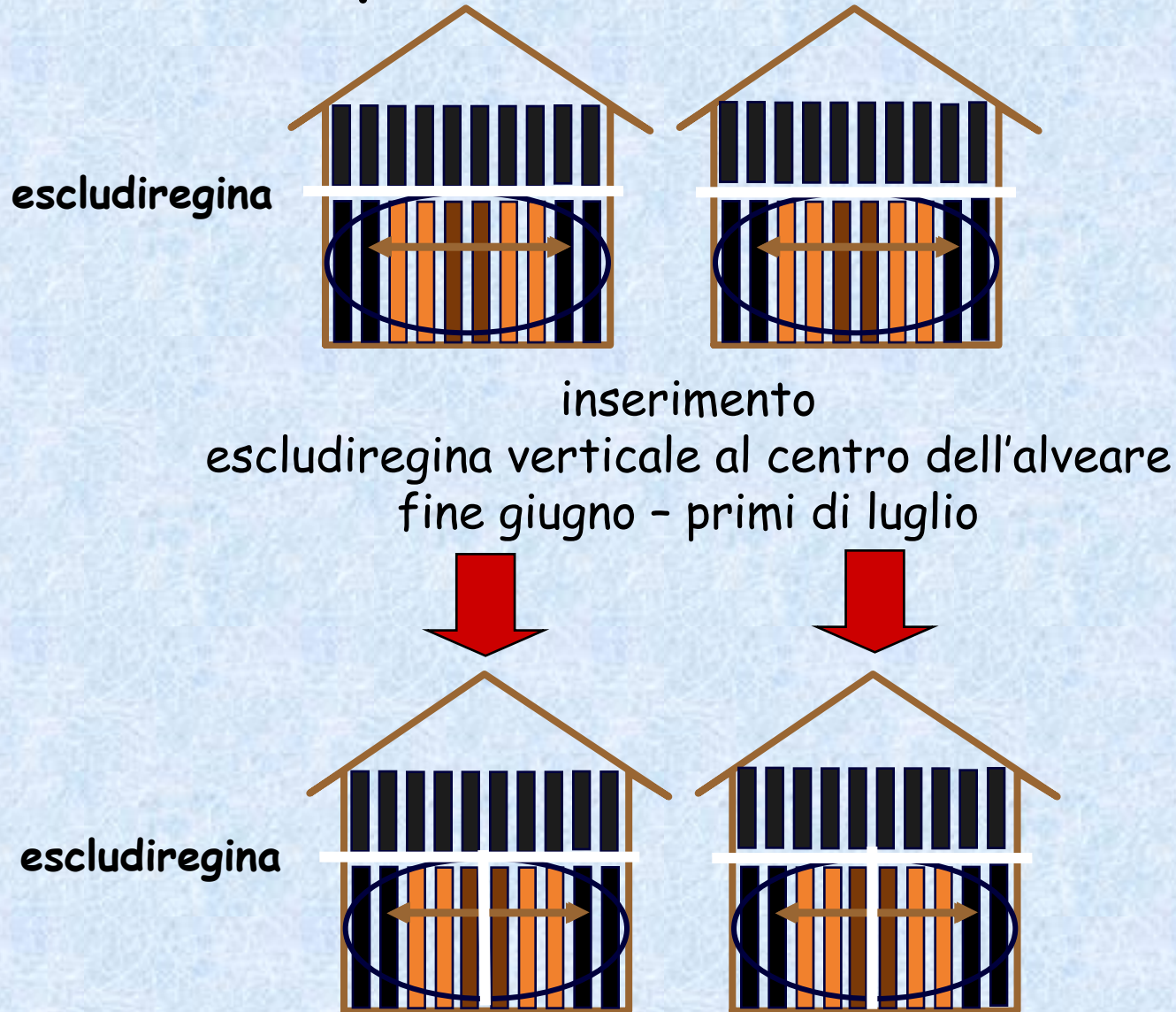
Trattamenti

Alveri forti: 2 strisce di Apistan per ogni alveare + una confezione di Apilife Var

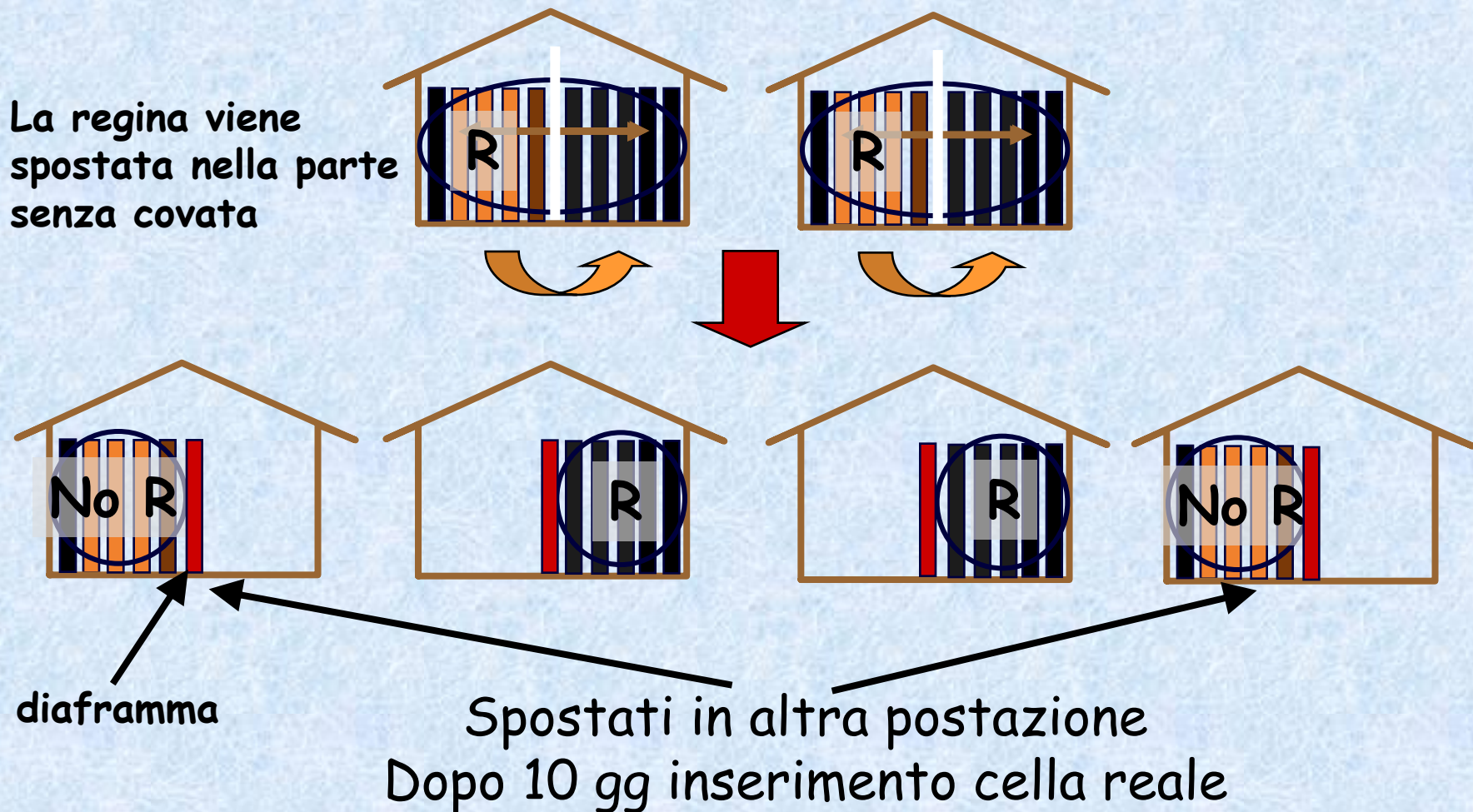
Nuclei: 1 striscia di Apistan per ogni nucleo + una mezza tavoletta di Apilife Var

Mettere candito in entrambi i casi

Suddivisione dell'alveare e produzione

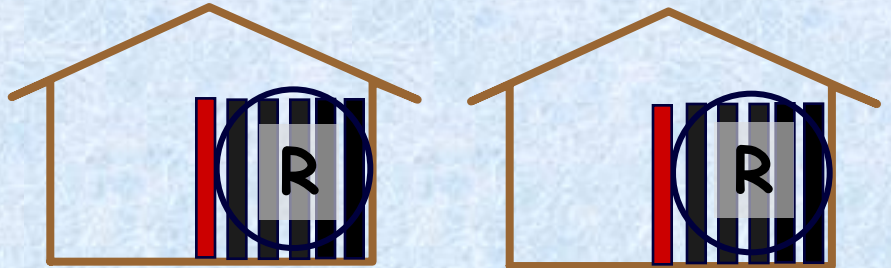


Suddivisione dell'alveare e produzione

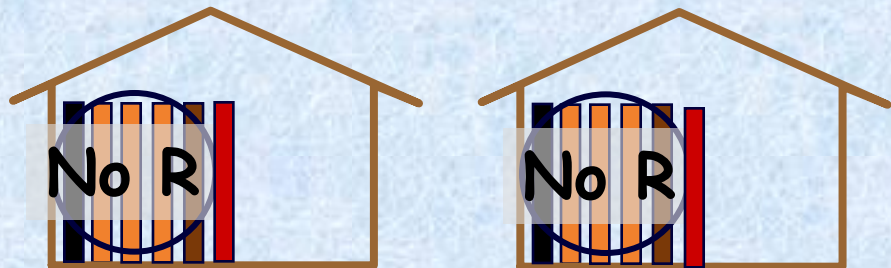


Suddivisione dell'alveare e produzione

Trattamento con acido ossalico



Trattamento con acido ossalico al blocco di covata naturale (dopo 24 gg)



Effettuare trattamenti ulteriori in settembre in presenza di covata

Regole fondamentali per produrre miele

- ★ Produrre api (fare nuclei)
- ★ Conservare api (ridurre la sciamatura)
- ★ Riunire api (molte api in pochi alveari)